

MODULARIO  
P.C.M. - P.C. - 9

Mod. 9

- 5 APR. 2013

Roma, ..... 20

*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
UFFICIO II - RISCHI IDROGEOLOGICI E ANTROPICI  
Servizio rischio idrogeologico,  
idraulico, idrico, marittimo e costiero*Prot. N.° DPC/RIA/20896**Risposta al Foglio del  
N.°*

A:

Elenco Indirizzi

Comune di Idro

Provincia di Brescia

2013E0002102 VI 05/04/13

**OGGETTO:** Nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro, nei Comuni di Idro e Lavenone.

Negli ultimi mesi questo Dipartimento è stato più volte destinatario di segnalazioni e comunicazioni sulla tematica della progettazione e della realizzazione dell'intervento delle nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro.

In particolare ci si riferisce alla corrispondenza pervenuta dalla Prefettura di Brescia, dal Sindaco di Idro e da comitati di associazioni di cittadini, nonché ad un incontro tenutosi recentemente con i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Idro e di Anfo, dell'Associazione "Amici della Terra Lago d'Idro e Valle Sabbia" e del comitato di presidio.

In primis, si ritiene doveroso puntualizzare che il Dipartimento della protezione civile, in base a quanto disposto dalla legge n. 225/92 e alle successive modifiche e integrazioni, da ultime quelle introdotte recentemente dalla legge n. 100 del 2012, e in base al decreto legislativo n. 112/98, può intervenire direttamente solo per i casi riconducibili alla tipologia di evento prevista dal comma 1, lettera c, dell'art. 2 della legge n. 225/92 ovvero per "calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo".

Tuttavia lo scrivente Dipartimento, ai sensi del comma 240, art. 2 della legge n. 191 del 2009, quindi prima delle modifiche apportate al quadro normativo di riferimento dalla legge n. 100 del 2012, ha partecipato, con parere non vincolante, alla definizione dell'elenco dei progetti di cui al piano straordinario diretto a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico oggetto di specifico accordo di programma tra Regione Lombardia e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

In particolare l'intervento per le nuove opere di regolazione del lago d'Idro è stato accolto favorevolmente ed inserito tra quelli finanziati (per un importo di circa 47 mln €) proprio

MODULARIO P.C. - P.A. - 60
-------------------------------

Modello n.60

Foglio n. 2

nell'ambito del citato strumento di programmazione sottoscritto tra le parti (Regione Lombardia e Ministero dell'Ambiente) nel novembre 2010 e successivamente rimodulato.

Pertanto, considerate tutte le diverse istanze pervenute dal territorio, si ritiene doveroso, nel rispetto delle specifiche competenze, stimolare il dialogo con gli Enti locali e le associazioni di cittadini che sollevano dubbi rispetto all'oggetto, all'utilità e all'economicità dell'intervento.

A tal proposito, si invita la Regione Lombardia, in ragione della titolarità sull'intervento nonché sull'accordo di programma, a fornire elementi di chiarimento rispetto alle motivazioni che hanno portato all'adozione delle specifiche soluzioni progettuali prospettate, ciò con particolare riferimento all'arretramento della traversa, alla realizzazione della "savanella" e alla ridefinizione del tracciato della nuova galleria.

Inoltre appare opportuno che siano evidenziate le valutazioni, anche in termini di rapporto costi/benefici, che hanno portato a ritenere necessaria la realizzazione di nuove infrastrutture, in luogo di interventi volti all'abbattimento della pericolosità. Ci si riferisce in particolare alla possibilità, sostenuta dall'Associazione "Amici della Terra Lago d'Idro e Valle Sabbia", di adottare misure volte a ridurre il rischio attraverso un'azione diretta di stabilizzazione della paleofrana. In proposito, i rappresentanti dell'Associazione hanno sostenuto di disporre di una progettazione alternativa (progetto del Prof. Simonini) che avrebbe anche il vantaggio di mettere in sicurezza l'alveo del Chiese a valle dell'incile e la strada provinciale di collegamento tra la Provincia di Brescia e quella di Trento, con un intervento che costerebbe circa 4 mln €.

Infine, uno dei punti più sensibili concerne l'applicazione del regolamento regionale di gestione del lago e in particolare si segnala che vengono sollevati dubbi sulla compatibilità di una escursione di 3,25 m del livello del lago con i prioritari interessi di salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Certi che Regione Lombardia non mancherà di rispondere direttamente ai Sindaci e alle Associazioni interessate con puntualità e completezza, si allega la corrispondenza pervenuta recentemente allo scrivente.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
 Franco Gabrielli

*f. Gabrielli*

Allegati:

- 1) Nota UTG Brescia del 30/08/2012
- 2) Nota UTG Brescia del 27/12/2012
- 3) E-mail del Presidente dell'Associazione Amici della Terra Lago d'Idro e Valle Sabbia del 28/02/2013
- 4) Nota del Comune di Idro 2013U0001867 del 25/03/2013

MODULARIO  
P.C. - P.A. - 60

Modello n.60

Foglio n. 3

**ELENCO INDIRIZZI**

Regione Lombardia  
Direzione Generale Territorio e Urbanistica  
*Piazza Città di Milano, 1 - 20124 Milano*

E p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare  
Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle  
Risorse idriche  
*Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 - Roma*

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione generale per le dighe, le infrastrutture idriche  
ed elettriche  
*Via Curtatone, 3 - 00185 - Roma*

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Ufficio Tecnico per le dighe di Milano  
*Via Cordusio, 4 - 20123 Milano*

Regione Lombardia  
Direzione Generale Protezione Civile  
*Piazza Città di Milano, 1 - 20124 Milano*

Prefettura di Brescia  
*Piazza Paolo VI - 25100 Brescia*

Provincia di Brescia  
Protezione Civile  
*Via Musei, 29 - 25121 - Brescia*

Provincia Autonoma di Trento  
Dipartimento Urbanistica e Ambiente  
*Via Vannetti, 32 - 38122 - Trento*

Commissario per l'attuazione dell'Accordo di  
Programma  
Prof. Carlo Maria Marino  
*c/o Dir. Gen. Territorio e Urbanistica  
Piazza Città di Milano, 1 - 20124 Milano*

Sindaco del Comune di Idro  
*Via San Michele, 81 - 25074 Idro BS*

Sindaco del Comune di Anfo  
*Via Suor Irene Stefani, 3 - 25070 Anfo BS*